



C. C. NAPOLI
lunedì, 10 agosto 2020

C. C. NAPOLI
lunedì, 10 agosto 2020

C. C. NAPOLI

10/08/2020	Il Roma Pagina 20	3
<i>NAPOLI. Carlo Lignola è il nuovo campione italiano Overall di windsurf (AICW). L'atleta della Canottieri Napoli trionfa nella categoria che premia chi si cimenta in più discipline. Lignola è specialista di Slalom, Formula Windsurfing e Hydrofoil. Decisivi per la vittoria del titolo (riconosciuto FIV) sono il 13° posto al Campionato Italiano Formula Windsurfing (con il primo giorno di regate saltato per impegni di lavoro), il 14° posto al campionato italiano Slalom (con la tappa di Calasetta saltata) e il 15° posto al primo campionato nazionale Foil a Cagliari. « Il titolo Overall è gratificante ma francamente non credo di meritarlo - afferma Lignola (nella foto) -. L'ho conquistato perché ho partecipato ai nazionali di più categorie ma non sono certo il più completo dei regatanti italiani, se potessi cederei ben volentieri il primato a Matteo Iachino o ad Andrea Rosati, sono solo i primi top rider che mi vengono in mente ma non certo gli unici, dei veri atleti a tutto tondo, loro sì che sono capaci di ogni cosa</i>		
Lignola sale sul tetto d'Italia: è il nuovo campione Overall		
10/08/2020	Giornale di Sicilia Pagina 29	4
Il «bomber» Vlahovic per un Telimar d' assalto		
10/08/2020	zerogradinord.net	5
Vela e lutto, la FIV piange il presidente onorario Carlo Rolandi		
10/08/2020	Il Mattino Pagina 17	7
La Cagnotto si ritira «Tokyo? Scelgo la vita»		
10/08/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 35	8
Romanchuk al Settecolli sfida Paltrinieri e Detti		

Il Roma

C. C. NAPOLI

Lignola sale sul tetto d'Italia: è il nuovo campione Overall

NAPOLI. Carlo Lignola è il nuovo campione italiano Overall di windsurf (AICW). L'atleta della Canottieri Napoli trionfa nella categoria che premia chi si cimenta in più discipline. Lignola è specialista di Slalom, Formula Windsurfing e Hydrofoil. Decisivi per la vittoria del titolo (riconosciuto FIV) sono il 13° posto al Campionato Italiano Formula Windsurfing (con il primo giorno di regate saltato per impegni di lavoro), il 14° posto al campionato italiano Slalom (con la tappa di Calasetta saltata) e il 15° posto al primo campionato nazionale Foil a Cagliari. « Il titolo Overall è gratificante ma francamente non credo di meritarlo - afferma Lignola (nella foto) -. L'ho conquistato perché ho partecipato ai nazionali di più categorie ma non sono certo il più completo dei regatanti italiani, se potessi cederei ben volentieri il primato a Matteo Iachino o ad Andrea Rosati, sono solo i primi top rider che mi vengono in mente ma non certo gli unici, dei veri atleti a tutto tondo, loro sì che sono capaci di ogni co

NAPOLI. Carlo Lignola è il nuovo campione italiano Overall di windsurf (AICW). L'atleta della Canottieri Napoli trionfa nella categoria che premia chi si cimenta in più discipline. Lignola è specialista di Slalom, Formula Windsurfing e Hydrofoil. Decisivi per la vittoria del titolo (riconosciuto FIV) sono il 13° posto al Campionato Italiano Formula Windsurfing (con il primo giorno di regate saltato per impegni di lavoro), il 14° posto al campionato italiano Slalom (con la tappa di Calasetta saltata) e il 15° posto al primo campionato nazionale Foil a Cagliari. « Il titolo Overall è gratificante ma francamente non credo di meritarlo - afferma Lignola (nella foto) -. L'ho conquistato perché ho partecipato ai nazionali di più categorie ma non sono certo il più completo dei regatanti italiani, se potessi cederei ben volentieri il primato a Matteo Iachino o ad Andrea Rosati, sono solo i primi top rider che mi vengono in mente ma non certo gli unici, dei veri atleti a tutto tondo, loro sì che sono capaci di ogni cosa sulla tavola da windsurf». Dopo il commento sulla vittoria è tempo di bilanci per Lignola che guarda anche al futuro: «La mia stagione agonistica è stata migliore delle precedenti perché sono riuscito meglio degli anni passati a coniugare lavoro e regate. I risultati mi soddisfano solo parzialmente, nel complesso penso che se credessi più in me potrei fare di meglio specialmente in slalom e foil. Per il prossimo anno voglio essere più attrezzato e progredire ancora. Ad ogni modo - conclude il neo campione italiano Overall - non intendo mollare, voglio continuare a surfare e regatare fino a che ne avrò le forze: è il modo migliore per evadere dai ritmi frenetici e dallo stress della routine quotidiana ».

The collage features several articles from the 'SPORT' section. The top article is titled 'Capolavoro Verstappen a Silverstone, Leclerc quarto' and discusses the Formula 1 race at Silverstone. Below it, there's an article about the start of the football season: 'NAPOLI AD Gli accenti a Napoli partiranno il 15 novembre'. Another article mentions 'Lignola sale sul tetto d'Italia: è il nuovo campione Overall'. There are also smaller snippets of news and a small image of a windsurfer.

Pallanuoto

Il «bomber» Vlahovic per un Telimar d' assalto

Trepidazione e attesa per il Telimar in vista della prossima stagione di pallanuoto che vedrà il club dell' Addaura per la seconda volta consecutiva ai nastri di partenza del campionato di serie A-1. Il torneo dovrebbe partire a ottobre e a partecipare saranno le stesse squadre dell' anno scorso con una sola novità, quella di Metanopoli. La società lombarda prenderà il posto della Canottieri Napoli che ha rinunciato. I palermitani guardano al futuro con fiducia e per migliorare il deludente campionato dello scorso anno hanno operato una piccola rivoluzione con l' arrivo del nuovo tecnico Gu Baldinetti e di quattro innesti di spessore: tre fanno parte del giro del Settebello (il centroboa Luca Marziali, il portiere Gianmarco Nicosia e l' attaccante Luca Damonte), oltre al croato Andrija Vlahovic. «Li conosco bene - ha spiegato il tecnico Gu Baldinetti - Marziali l' ho avuto anni fa a Nervi, Nicosia e Damonte invece mi hanno seguito dalla Sport Management». L' arrivo di Vlahovic non era invece preventivato. Il club aveva pensato di prendere un difensore esperto, salvo poi virare sull' attaccante croato che in carriera è sempre stato molto prolifico: «Ho potuto scegliere tra un difensore e Vlahovic. Per il mio modo di intendere la pallanuoto - conclude Baldinetti - in difesa potevamo restare anche così. Con Vlahovic invece abbiamo risolto la carenza a livello di tiratori». (*LUDIN*)

The screenshot shows a page from 'Sport Vario' with several articles. The main article is titled 'Palermo Open, trionfa la lady... di Ferro' and features a photo of a female tennis player celebrating with a trophy. Below it is a smaller article 'New York, pure Wawrinka dica no'. At the bottom, there is a large section titled 'Binder-Morbidelli, che sorpresa' with a photo of a motorcycle racer and a table of race results. To the right of the table is another article titled 'Il «bomber» Vlahovic per un Telimar d' assalto'.

Pos.	Nome	Tempo
1	Andrea Dovizioso	1'32"00
2	Francesco Bagnaia	1'32"00
3	Jack Miller	1'32"00
4	Brad Binder	1'32"00
5	Maverick Viñes	1'32"00
6	Alex Rins	1'32"00
7	Pol Espargaró	1'32"00
8	Álex Márquez	1'32"00
9	Luca Marziali	1'32"00
10	Luca Marziali	1'32"00



Vela e lutto, la FIV piange il presidente onorario Carlo Rolandi

La vela perde uno dei suoi nomi più grandi: si è spento serenamente nella notte tra venerdì 7 e sabato 8 luglio nella sua... Napoli La vela perde uno dei suoi nomi più grandi: si è spento serenamente nella notte tra venerdì 7 e sabato 8 luglio nella sua casa a Napoli, Carlo Rolandi, Presidente Onorario della Federazione Italiana Vela dal 1989. Classe 1926, Rolandi aveva compiuto 94 anni lo scorso 1 luglio, da qualche tempo soffriva di una insufficienza cardiaca che lo ha progressivamente indebolito. E' stato lucido fino alla fine, a coronamento di una vita che lo ha visto sempre attivissimo e appassionatissimo, sempre ricco di idee, progetti e voglia di fare, in particolare verso il suo mondo della Vela. Carlo Rolandi, che aveva perso l'amatissima moglie Laura alcuni anni fa, lascia i due figli Adele e Giggi, sei nipoti e un gran numero di pronipoti, che adoravano un bisnonno straordinario. Carlo Rolandi è stato la storia stessa di quasi un secolo di Vela sportiva italiana. Dopo aver iniziato molto giovane a fare regate, la passione e le capacità ne hanno fatto un personaggio completo che ha lasciato un solco nelle vicende di questo sport. Dal punto di vista sportivo Rolandi vanta innumerevoli titoli italiani e internazionali, ha corso con tante classi metriche e soprattutto con la Star, non disdegnando tante esperienze veliche anche d'altura. Rolandi ha partecipato a ben 9 Olimpiadi, un record per il mondo della vela: a Londra 1948, Helsinki 1952, Melbourne 1956 è stato riserva. A Roma 1960 (regate a Napoli) è stato titolare e prodiere di Agostino Straulino sulla Star, sfiorando il podio e classificandosi al 4° posto. Poi altre due edizioni dei Giochi da riserva: Tokyo (Enoshima) 1964 e Messico 1968. Quindi a Los Angeles 1984, Seul 1988 e Barcellona 1992, è stato componente della Giuria Internazionale. Impressionante anche la carriera di Carlo Rolandi dirigente sportivo: entrato molto giovane nel Consiglio Federale della FIV la prima volta nel quadriennio 1965-1968 (Presidente Beppe Croce), poi nelle Commissioni Atleti (1969-1972) e Altomare (1973-1976). Diventa Vicepresidente FIV nel 1977-1980, e quindi nel 1981 diventa Presidente della Federazione Italiana Vela (Beppe Croce Presidente Onorario), ruolo che ricoprirà per due quadrienni fino al 1988. Dal 1989 diviene Presidente Onorario FIV (Presidente Sergio Gaibisso, e successivi Carlo Croce e l'attuale Francesco Ettore), carica che ha effettivamente onorato con un ruolo attivo e presente quasi fino all'ultimo. Dal 1987 e fino a pochi anni fa, ha ricoperto ruoli importanti nella Federvela mondiale IYRU (International Yacht Racing Union), poi ISAF (International Sailing Federation) e oggi World Sailing, lasciando per scelta personale quando l'età non gli consentiva più lunghi viaggi. Viaggi che peraltro non si è fatto mancare anche di recente: nel 2016 volò a Rio de Janeiro, questa volta non per la vela, ma per seguire da vicino e sostenere suo nipote Matteo Castaldo, vincitore della medaglia di bronzo nel canottaggio. Successi e soddisfazioni non gli sono mancati anche nella vita professionale:



zerogradinord.net

C. C. NAPOLI

era uno stimato Commercialista, ed è arrivato a essere amministratore delegato della Metropolitana di Napoli, negli anni in cui nasceva la nuova linea 1 Secondigliano-Vanvitelli. Circondato dai ricordi, dagli affetti e dalle amicizie, Carlo Rolandi ha vissuto serenamente i suoi ultimi mesi, curando con attenzione uno dei suoi lasciti più ingenti: uno straordinario archivio di storie, appunti, testi, agende, documenti, fotografie e video su oltre 70 anni di storia della vela italiana e mondiale. Un'eredità preziosa che racconta vicende, costumi, personaggi, evoluzioni e valori di uno sport che da sempre ha nella tradizione un suo elemento distintivo, e del quale Carlo Rolandi è stato interprete unico e irripetibile. Il presidente della FIV Francesco Ettore, a nome di tutta la Federazione, Uffici, Dipendenti, Consiglieri nazionali e periferici, Atleti e Staff tecnico, fino a tutti i Tesserati, rende omaggio a Carlo Rolandi esprimendo alla famiglia le condoglianze e la gratitudine di tutti per la sua vita dedicata alla Vela. Queste le parole di Ettore: Con Carlo Rolandi perdiamo un grande personaggio che ha fatto la storia di questa Federazione anche attraverso il suo stile e il suo carisma. La Federvela ne ricorderà la gestione sempre illuminata e da grande sportivo. Personalmente resterà prezioso l'insegnamento che mi ha lasciato su come dirigere una Federazione e sull'importanza dei rapporti personali. Sicuramente come Federazione Italiana Vela avremo modo di sottolineare e rendere omaggio alla figura del nostro Presidente Onorario e alla sua lunga presenza tra noi che ha lasciato un segno indelebile.

La Cagnotto si ritira «Tokyo? Scelgo la vita»

Tania Cagnotto dice basta, Tokyo 2020, rimandato all' anno successivo, è diventato un traguardo irraggiungibile, come già le sembrò tre anni fa, quando annunciò il ritiro salvo poi ripensarci. Il motivo per cui adesso lascia definitivamente, a 35 anni, è però il più bello, «c'è una nuova vita dentro di me», insomma è incinta, e fra la voglia di un' altra medaglia e la maternità prevale ovviamente la seconda, perché «ha vinto il desiderio di allargare la famiglia». Lo spiega lei stessa con un lungo post su Instagram che è l' addio all' agonismo dell' unica donna italiana ad aver vinto un oro mondiale nei tuffi e di colei che ha collezionato più podi in Europa. Senza dimenticare, ovviamente, che all' Olimpiade di Rio 2016 ha conquistato il bronzo dal trampolino di 3 metri e l' argento nel trampolino sincro in coppia con Francesca Dallapè, la compagna di nazionale che l' aveva convinta a tornare all' gare con Tokyo nel mirino. Adesso il Giappone è diventato irraggiungibile e Ika Cagnotto lascia con una bacheca in cui ci sono in totale 34 ori, 15 argenti e 13 bronzi. «Questa volta ho scelto la vita, la famiglia e poco dopo il destino ha voluto regalarmi una nuova vita dentro di me - spiega -, già felice per la mia scelta. So che molti di voi volevano vedermi ancora una volta sul trampolino e mi spiace di avervi deluso ma in questo lockdown, come sarà successo a tanti altri, ho avuto tempo di riflettere e capire cosa fosse più importante per me. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Romanchuk al Settecolli sfida Paltrinieri e Detti

Tutto pronto allo stadio del nuoto di Roma per il 57° Settecolli (al momento a porta chiusa), che riporta in acqua da domani a giovedì i big azzurri per le gare valevoli anche per i titoli tricolori. Si preannunciano grandi sfide soprattutto negli 800 e 1500: Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti si confronteranno con l'ucraino Romanchuk, e i francesi Aubry (bronzo mondiale negli 800), Olivier e Joly. Presente il gruppo di Philippe Lucas ma senza l'olimpionica della 10 km, l'olandese Sharon Van Rowendaal, che ha deciso di trasferirsi a Magdeburgo per nuotare insieme a Florian Wellbrock, l'iridato di 1500 e 10 km e rivale di Greg. Il primo a scendere in acqua domani sarà Detti, a caccia di un grande tempo nei 400 sl, specialità che a livello femminile vedrà all'opera Ilaria Cusinato (iscritta anche nei 200 misti e farfalla). Ci saranno anche i 1500 donne con la campionessa mondiale Simona Quadarella. Ad eccezione di Filippo Megli, causa infortunio, ci saranno tutti: Federica Pellegrini nei 100-200 sl, Margherita Panziera nei 100-200 dorso, Benedetta Pilato, nei 100 rana contro Carraro e Castiglioni. s.a.

